

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



GUIDA PER IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

A cura di Claudia Lonardi (dirigente scolastico)

1. LA FASE PRELIMINARE

Accertamento delle particolari tipologie di candidati ammessi all'Esame :

Candidati esterni privatisti:

1. *Candidati provenienti da scuole private, non paritarie*
2. *Candidati provenienti da istruzione parentale*
3. *Candidati che abbiano frequentato una scuola statale o paritaria e che si siano ritirati dalla frequenza prima del 15 marzo 2013*

Riferimenti normativi

→ art. 11,c. 6 D.L.vo 59/2004

→ art.3,c.3 e 7 D.P.R.122/2009

Per l'ammissione all'Esame di Stato, occorre:

- *aver compiuto, entro il 30 aprile dell'anno in cui si sostiene l'esame, il 13° anno di età*
- *essere in possesso dell'attestato di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado*
- *aver conseguito la predetta ammissione da almeno un triennio*
- *compiere 23 anni di età nell'anno in corso*
- *aver presentato domanda, da parte dei genitori, entro il 30 aprile 2013, corredata da specifica documentazione*

Riferimenti normativi

→ **C.M.27/2011**

→ **C.M.35/2010**

→ **Nota Min.
prot. 4600/2007**

Candidati con cittadinanza non italiana

E' prevista l'effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio.

*Riguardo alla valutazione delle prove:
“ Le commissioni vorranno considerare la particolare situazione di alunni stranieri e valutare i livelli di apprendimento conseguiti, tenendo conto delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta”*

Riferimenti Normativi

- **Linee guida trasmesse con C.M. n. 24/2006**
- **Nota Min. prot.5695/2007**

Candidati ospedalizzati

Caso in cui tutte le prove o alcune di esse siano sostenute in sede ospedaliera.

I docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi, effettuano lo scrutinio finale di esame, previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe

Riferimenti Normativi

- **art. 11, c. 1e 2
D.P.R./122/2009**
- **C.M. 353/1998**

Candidati con disabilità certificata

- *Possono essere predisposte prove differenziate o adattate in relazione al PEI con valore equivalente a quelle ordinarie*
- *Le prove sono sostenute con l'uso di strutture tecniche e sussidi didattici*

Riferimenti Normativi

→ art. 09 D.P.R.122/2009

→ CC.MM. 49/2010
46/2011
48/2012

Candidati con diagnosi di D.S.A

E' prevista la possibilità – in base alle specifiche situazioni soggettive - di ricorrere a strumenti compensativi

Nella valutazione delle prove scritte si presterà attenzione in maniera preponderante al contenuto e si riserverà maggiore considerazione per le prove orali.

Nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di interrogazione, si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente.

Può essere consentita la dispensa dalla prova scritta

Riferimenti Normativi

- L. 170/2010
- art.10 D.P.R./122/2009
- C. M. 49/2010
- Nota min. n. 4674/2007
- Linee Guida 2011
- D.M. 5669/11, art. 6

L'Ammissione all'Esame di Stato

Il giudizio di idoneità

“L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

Il giudizio di Idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dallo studente nella scuola secondaria di primo grado”

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede di esame con indicazione “AMMESSO” seguito dal voto in decimi, ovvero “NON AMMESSO”

Riferimenti Normativi

- **C.M. 11/2011**
- **D.P.R./122/2009**
artt. 2,3
- **L. 169/2008**
art. 3
- **C.M. 49/2010**
- **C.M. 20/2011**
- **C.M. 48/2012**

Gli adempimenti del Consiglio di Classe funzionali all'Esame di Stato

Il C.D. determina la modalità di svolgimento della 2^a lingua comunitaria

Riferimenti Normativi

- 1 Prova scritta per entrambe le lingue comunitarie con possibilità di svolgimento in un unico giorno o in giorni distinti. Nel primo caso le prove devono svolgersi separatamente ed essere oggetto di autonoma valutazione*
- 2 Il C.D. adotta il modello sperimentale per la certificazione delle competenze*
- 3 Il C.D. assume le proposte condivise dai consigli di classe in ordine alla documentazione funzionale all'Esame*

→ C.M.n.46/2011

Il Consiglio di classe:

- *formula il giudizio di idoneità all'Esame di Stato*
- *approva il consiglio orientativo per la scelta dell'Istituto di grado Superiore*
- *approva la Relazione finale in cui sono presentate le attività e gli insegnamenti effettivamente svolti, le linee didattiche seguite, gli interventi effettuati, compresi quelli eventuali di sostegno e di integrazione e la sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica impostata nel triennio, ha via via ipotizzato, verificato e vagliato*
- *approva le proposte relative alla documentazione funzionale all'Esame*
- *appronta in via informale ogni elemento utile alla compilazione del modello di certificazione delle competenze*

Riferimenti Normativi

→ C.M.n. 28/2007

→ C.M.n.32/2008

→ O.M.n. 90/2001

La data di insediamento

“La riunione preliminare ha luogo il primo giorno non festivo precedente quello per l’inizio delle prove scritte”

Riferimenti normativi

→ art.9, c. 22 O.M. n. 90/2001

Competenze e compiti della commissione

La riunione preliminare è dedicata alla predisposizione degli adempimenti necessari per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di Esame. In particolare:

- 1. Prende atto della costituzione delle sottocommissioni come comunicata dal presidente*
- 2. Prende atto del calendario del colloquio predisposto dal presidente di commissione*
- 3. Esamina le relazioni finali e i programmi svolti, relativi a ciascuna classe terza*

Riferimenti normativi

→ **O.M. 90/2001**

→ **C. M. 28/2007**

→ **C. M. 32/2008**

Competenze e compiti della commissione

4. *Definisce la durata in modo coordinato delle prove scritte*

Riferimenti
normativi

5. *Ratifica i turni di vigilanza per le prove scritte*

→O.M. n. 90/2001

6. *Prende atto di eventuali sostituzioni*

→C. M.n. 28/2007

7. *Prende eventualmente in esame i programmi presentati dai candidati privatisti*

→C. M.n. 32/2008

8. *Approva la facoltà di formulare tracce diverse per ciascuna classe terza, su proposta motivata dei rispettivi docenti*

Competenze e compiti della commissione

9. *Concorda le modalità relative allo svolgimento delle prove scritte e del colloquio*

Rif. normativi

10. *Concorda i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio; i criteri per la formulazione del Giudizio finale; per la certificazione delle competenze; per l'attribuzione del voto finale e per l'eventuale assegnazione della LODE*

→O.M. n.
90/2001

→C. M.n.
28/2007

11. *Prende atto degli aspetti logistici e organizzativi predisposti dal Presidente di Commissione*

→C. M.n.
32/2008

12. *Formalizza i divieti (cellulari, apparecchi elettronici) e regola l'utilizzo dei sussidi didattici*

“Nessun candidato può essere giudicato da chi sia a lui legato da vincoli di parentela o di affinità sino al quarto grado o dal quale abbia ricevuto lezioni private. Sono nulle le prove d’Esame svoltesi in contravvenzione a tali divieti”

e, ancora:

“Il commissario che abbia privatamente istruito un candidato deve dichiararlo e astenersi dalla proposta e dalla scelta del tema, dalla discussione e dal voto riguardante il candidato stesso

Riferimenti normativi

→ art.11,c.1,DPR 487/94

→ art.508,c.5, D.Lvo.297/94

→ art. 75, R.D.653/25

La sessione è unica con possibilità di prove suppletive

Le prove suppletive devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo

Riferimenti normativi

→ art.184,c.2 e 3D.Lg.vo 297/94

→ C.M. 49/2010

→ C.M. 35/2010

Si svolgono tutte prima dell'inizio delle prove orali con il seguente ordine

- Italiano
- Lingue comunitarie
- Matematica ed elementi di scienze e tecnol.

La durata oraria di ciascuna prova è definita in modo coordinato dalle commissioni esaminatrici

Riferimenti normativi

- O.M. n. 90/2001
- C. M. n. 28/2007
- C. M. n. 32/2008
- C.M. 49/2010

Correzione collegiale delle prove scritte interne

“Ogni sottocommissione opera collegialmente nella correzione degli elaborati”

Riferimenti Normativi

→ O.M. n. 90/2001

Riferimenti normativi

Data e ora di somministrazione

Lunedì 17 giugno h. 8.30

Prove suppletive:

25 giugno 2013

2 settembre 2013

→ O.M. n.68 del 1 agosto 2012

Modalità di conduzione

“Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione, deve consentire la valutazione del livello di maturazione globale dell'alunno. Verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno, escluso l'insegnamento di religione cattolica, consentendo pertanto a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione. Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflesso e critico, di valutazione personale.....)”

Riferimenti normativi

- D.M. 26/0871981
- O.M. n. 90/2001
- art. 5, D.P.R. 89/2009
- art. 3, D.P.R. 122/2009
- C.M. 49/2010

Modalità di conduzione

“I candidati che hanno frequentato classi ad indirizzo musicale, sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva individuale e/o di insieme, sia su quello della conoscenza teorica”

Al colloquio pluridisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi

Riferimenti normativi

→ D.M.n.201/1999

VOTO FINALE ASSEGNAZIONE DELLA LODE

“Ciascuna sottocommissione esaminatrice attribuisce al candidato una valutazione complessiva, espressa in decimi, che rappresenta così l’esito conclusivo dell’Esame di Stato”.

Riferimenti normativi

→ art. 3, c.4 e 6,
D.P.R. 122/2009

VOTO FINALE ASSEGNAZIONE DELLA LODE (continua...)

Alla valutazione complessiva concorrono:

- *gli esiti di ciascuna prova scritta interna*
- *l'esito della prova nazionale (unico voto)*
- *l'esito del colloquio pluridisciplinare*
- *il giudizio di idoneità*

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5

Riferimenti normativi

→ C.M. n.28/2007

→ C.M. n.32/2008

→ C.M. 49/2010

→ C.M. 46/2011

VOTO FINALE ASSEGNAZIONE DELLA LODE (continua...)

Riferimenti normativi

Il giudizio di idoneità non concorre alla valutazione complessiva finale nei confronti dei candidati privatisti.

→ art. 3, c.7,
D.P.R. 122/2009

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la LODE da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità

→ art. 3, c.8,
D.P.R. 122/2009

Riferimenti normativi

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo “ è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno” “i descrittori analitici si distinguono in livelli diversi di padronanza della competenza che partono da un livello base fino all'eccellenza”

Il modello non deve riportare la dichiarazione di cui alla direttiva ministero P.A. e della semplificazione amministrativa

→ art. 3, L. 169/2008

→ C.M.n.46/2011

→ art. 8, c.1, D.P.R. 122/09

→ C.M.48/2012

Scopo:

“Fornire informazioni puntuali sui livelli di preparazione in relazione ai criteri di carattere generale”

Garanzie:

“Le procedure di valutazione devono rispettare criteri di attendibilità e di validità onde evitare che la certificazione sia fonte di imprecisioni o errori”

Riferimenti per le scuole

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

- *Quadro comune europeo per le lingue Straniere*
- *Quadri OCSE PISA*
- *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*
- *Quadri di riferimento elaborati dall'INVALSI per le prove nazionali*

Riferimenti normativi

→ C.M. 49/2010

→ all. D, D.L.vo 59/2004

→ D.M. 31 luglio 2007

10. CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

In caso di esito positivo dell'Esame, con valutazione complessiva non inferiore a sei decimi, il candidato consegue il "DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE"

Il modello di diploma, è predisposto e fornito dal Miur; richiede la firma del Presidente della commissione esaminatrice

Viene compilato dall'ufficio di segreteria secondo precise istruzioni già emanate con specifica circolare ministeriale

Non deve riportare la dichiarazione di cui alla direttiva ministero P.A. e della semplificazione amministrativa

Riferimenti normativi

→ art. 187, D.L.vo 297/2004

→ D.M. 22/2009

→ L.169/2008

→ C.M. 49/2010

→ C.M. 51/2010

→ C.M.48/2012

(conclusiva)

“La commissione plenaria, constatato il regolare svolgimento di tutte le prove, ratifica le deliberazioni adottate dalle sottocommissioni”

- *Le deliberazioni sono adottate a maggioranza: in caso di parità prevale il voto del presidente*
- *Non è consentito ai commissari di astenersi dal voto*

Riferimenti normativi

→ art. 9, c.35

O.M. n. 90/2001

L'esito positivo dell'esame è pubblicato con la dichiarazione "ESITO POSITIVO", unitamente all'indicazione del voto finale

L'esito negativo dell'esame è pubblicato con la dichiarazione "ESITO NEGATIVO", senza indicazione del voto finale e con preavviso ai genitori.

Per gli alunni con disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento non deve essere fatta alcuna menzione circa le modalità di svolgimento delle prove.

Riferimenti normativi

→ art.96, c.2,
D.L.vo 196/2003

→ C.M. 48/2012

Riferimenti normativi

Al termine delle operazioni di Esame, gli Atti devono essere chiusi in plico sigillato e consegnati a cura del presidente di commissione al dirigente scolastico

→ O.M. n. 90/2001

Di tale operazione va redatto apposito verbale a firma del D.S. e del Presidente di commissione